

È però da notare che tali valori sono assai lontani dalla realtà, specialmente se si considera che:

- a) - i mobili e l'arredamento completo di 40 stanze in 192 dell'Albergo sono costati nel 1949, anno in cui fu iniziata la ricostruzione parziale dell'Albergo stesso, complessivamente L. 111.926.000;
- b) - il restante mobilio, valutato per L. 50.956.604, risale in gran parte all'epoca dell'apertura dell'Albergo ed al periodo intercorrente tra le due guerre mondiali.

Inoltre è da tener presente che nel periodo 1956-58 la Società SARF, affittuaria dell'Excel-sior, ha rinnovato in proprio il mobilio di 38 stanze, accatastando quello vecchio, di proprietà dell'INA, negli scantinati e nelle soffitte: tale mobilio, secondo i pareri espressi dall'attuale Amministratore degli immobili dell'Istituto in Trieste e dal suo predecessore, è in condizioni di assoluta inservibilità; di esso, anzi, è necessario provvedere al sollecito sgombero, in quanto - oltre a costituire un intralcio al funzionamento dell'Albergo - potrebbe essere una pericolosa fonte di incendio, specialmente nelle soffitte del sottotetto ove passano le camicie fumarie.

Il Direttore Generale propone pertanto di autorizzare: